

RESOCONTO DEI LAVORI

a cura di Giuseppe De Donà responsabile della Sezione Quadranti Solari dell'Unione Astrofili Italiana.

Generalità

Il 2, 3 e 4 ottobre 2015, diciotto mesi dopo il seminario di Cefalù (PA), si è svolto a Druogno in Val Vigizzo (VB) il XX Seminario Nazionale di Gnomonica programmato dalla Sezione Quadranti Solari della Unione Astrofili Italiani, dal Coordinamento Gnomonico Italiano, dalla rivista Orologi Solari e da Sundial Atlas. L'organizzazione e lo svolgimento dei lavori sono stati condotti dal Gruppo Gnomonisti della Val Vigizzo, uno staff composto da Rosario Mosello, Guido Dresti, Giacomo "Gim" Bonzani, Corrado Pidò, Teresa Bianco, Nicola Coco, Francesca Femminis, Laura Minacci, Rodolfo "Rudy" Pialla e Rossana Ramoni. Ogni attività è stata gestita in modo impeccabile e con grande professionalità. Il Seminario si è svolto nella sala dei convegni dell'Hotel Stella Alpina di Druogno, dove è stata allestita anche la segreteria per la ratifica delle iscrizioni dei partecipanti. Nello stesso Hotel si sono tenuti tutti i pranzi e le cene, mentre una parte dei seminaristi ha pernottato all'albergo Boschetto.

Purtroppo, come a Cefalù, il tempo è stato inclemente. Malgrado ciò una parte dei convenuti ha potuto visitare S. Maria Maggiore, Druogno e Re nei tre giorni di svolgimento dei lavori. Alcuni hanno raggiunto queste località da Druogno mediante la Ferrovia Vigezzina che aveva offerto ai partecipanti un biglietto scontato per la tratta Orcesco-Re valido per i tre giorni del Seminario. Altri luoghi visitati sono stati il Museo dello Spazzacamino e quello dell'Universicà. Alcuni convegnisti, approfittando della vicinanza col confine, si sono recati a Locarno in Svizzera.

L'annuncio del Seminario era stato fatto a Cefalù dove la Val Vigizzo aveva presentato la propria candidatura. La circolare dettagliata con le modalità d'iscrizione e i termini per la presentazione delle memorie sono invece stati diffusi nella primavera del 2015. Tramite la "lista" gli gnomonisti della Val Vigizzo hanno periodicamente fornito altre informazioni e dettagli riguardanti il programma definitivo di presentazione delle memorie e della attività collaterali.

L'apertura dei lavori è avvenuta alle 14:45 di venerdì 2 ottobre con il saluto di Rosario Mosello che ha introdotto l'intervento del sindaco di Druogno Marco Zanoletti, seguito dal presidente della Provincia del VCO Stefano Costa e dal sindaco di Craveggia Paolo Giovanola in veste di vice presidente dell'Unione dei Comuni di Valle. A loro è seguito il "benvenuto" del sottoscritto Giuseppe De Donà che ha portato il saluto del Presidente UAI Mario Di Sora. Era stato invitato anche il Vice Prefetto Vicario del VCO che, non potendo assistere per altri impegni, ha inviato un messaggio con i suoi auguri per il successo dell'iniziativa. Lo scrivente si scusa per eventuali imprecisioni o omissioni nella citazione di persone, documenti, dati e fatti riportati nella presente nota, da considerare tutte non dipendenti dalla sua volontà.

Il Seminario anche in questa occasione è stato molto intenso e ricco di tante iniziative.

Iscritti e presenti

Gli iscritti ed i partecipanti al XX Seminario sono sintetizzati nella seguente tabella:

	Iscritti	Partecipanti	Iscritti non partecipanti
Soci UAI	13	11	2
Non Soci UAI	74	59	15
Totale	87	70	17

Per gli opportuni riferimenti e confronti con i Seminari del passato si veda anche l'allegata tabella con i "Dati statistici" relativi ai precedenti Seminari di gnomonica qui aggiornata con i dati del XX seminario. Gli iscritti sono stati 87, un numero leggermente inferiore a quello di Cefalù. Il numero degli aderenti è stato quindi vicino alle 90 unità in linea con gli ultimi seminari. In Val Vigizzo ben 70 degli 87 iscritti erano presenti allo svolgimento dei lavori, l'80.5%, una percentuale alta con una netta inversione di tendenza rispetto agli ultimi seminari in cui il divario tra partecipanti ed iscritti era stato più significativo. Considerando i dati degli ultimi dieci seminari (da Verbania in poi, vedi tabella "Dati statistici"), il numero medio degli iscritti per seminario scende da 96,4 a 95,4, mentre la media dei presenti scende 78,0 a 77,2. Concludendo, a Druogno s'è confermata la tendenza al calo registrata negli ultimi cinque seminari (a partire da San Felice Circeo), ma la ripresa del numero dei presenti fa ben sperare per i prossimi seminari.

In netto calo i soci UAI iscritti al Seminario che sono stati solo 13, a conferma di un declino generale dei soci dell'Unione Nazionale. Come per gli ultimi seminari anche a Druogno gli iscritti all'UAI hanno versato una quota di 25 Euro, con uno sconto di 10 Euro rispetto alla quota di 35 Euro fissata per gli altri partecipanti.

Le regioni italiane di provenienza dei congressisti sono state 14. Le regioni con un numero di iscritti superiore a 10 sono state nell'ordine, Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana, rispettivamente con 22, 15, 10 e 10 iscritti. Nelle prime quattro esce la Sicilia e rientrano la Toscana ed il Veneto. Le altre regioni (esclusa la Sicilia) hanno fatto registrare pressappoco gli stessi numeri di Cefalù. Infine a Druogno è tornato il gradito ospite straniero Bernard Rouxel.

Svolgimento dei lavori

Nella sala d'ingresso dell'Hotel Stella Alpina è stata sistemata la segreteria per il ricevimento dei partecipanti. Le iscrizioni sono state raccolte da alcuni membri dello staff che ha consegnato ai convenuti una "cartella di benvenuto" con l'elenco delle relazioni, pubblicazioni omaggio del Parco Nazionale della Val Grande e dell'Associazione Musei Dell'Ossola, un welcome pack offerto dalla Società Alessi ed altri depliant turistici della zona. Come detto i lavori si sono svolti in una apposita sala dello stesso Hotel perfettamente attrezzata con moderne strumentazioni adatte a ogni tipo di presentazione. Durante le memorie sono stati effettuati dei "Coffee break". All'esterno della sala è stato allestito uno spazio dedicato alla gnomonica. Sundial Altas ha dato chiarimenti a chi ne faceva richiesta, la rivista Orologi Solari ha presentato i propri lavori e alcuni gnomonisti hanno esposte le proprie opere. Sono state presentate 29 memorie. Di queste 27 sono state esposte in sala, mentre di altre due memorie sono stati letti gli estratti. Quattro autori hanno presentato due memorie, per cui, in totale, i relatori presenti sono stati 23.

Le 29 memorie presentate, come di consueto, sono raccolte in questo volume curato dagli gnomonisti Vigezzini: si rileva che il numero di memorie è in linea con quelle presentate a Cefalù confermando che la produzione letteraria degli gnomonisti italiani, già molto attivi su Orologi Solari, è sempre rilevante.

I tempi e gli argomenti dello "Svolgimento dei lavori" sono riportati nell'omonima tabella allegata. Le altre attività sono descritte nel paragrafo che segue.

Attività collaterali

Fra le attività collaterali alla presentazione delle memorie si citano in successione, secondo l'ordine in cui sono avvenute, i seguenti eventi:

- Nella serata di venerdì, dopo la cena, sono stati affrontati alcuni importanti argomenti. E' stato sollevato il problema della poca attenzione generale riguardante il restauro delle opere gnomoniche e della loro conservazione. In particolare è stata citata la meridiana del Duomo di Milano dove per motivi poco chiari la macchia luminosa non è visibile al solstizio invernale ed in altri momenti dell'anno. Successivamente è stata presentata la candidatura per il XXI Seminario. A tale proposito si precisa che nella circolare diffusa in primavera a presentazione di questo Seminario, nel punto riguardante la presentazione delle candidature del XXI Seminario che si svolgerà nella primavera del 2017, era stato precisato che:

- o le candidature dovevano essere segnalate per e-mail a De Donà Giuseppe entro il 10 settembre 2015.
- o ogni candidatura doveva essere corredata da una breve presentazione del luogo con una previsione della sistemazione logistico/alberghiera.

- Nei termini stabiliti è arrivata una sola candidatura, quella del Comune di Valdobbiate (TV). A Druogno è intervenuta una delegazione composta da quattro persone capeggiata da Gianantonio Geronazzo che ha illustrato la richiesta impegnandosi a nome dell'Amministrazione di pianificare nei prossimi mesi la data del Seminario con tutte le soluzioni di ordine logistico.

- Sabato mattina, dopo il Coffee break, è stata fatta la foto di gruppo. A causa del tempo inclemente il fotografo Maurizio Besana ha immortalato i partecipanti nell'ampio salone dell'Hotel.

- Sabato pomeriggio, come previsto si è svolta un'escursione in valle con la visita ad alcuni importanti luoghi di interesse gnomonico. La trasferta è stata gentilmente offerta dal Comune di Druogno mediante un servizio bus. Suddivisi in due gruppi, i partecipanti hanno visitato Villette in omaggio al pioniere della rinascita gnomonica nel VCO l'ing. Giacomo Brindicci Bonzani, e Craveggia presso degli spazi comunali concessi all'uso per la mostra degli strumenti astronomici e le meridiane portatili realizzati da Guido Dresti. A Villette i congressisti sono stati accolti in Municipio e hanno ricevuto il saluto del sindaco Pierangelo Adorna che ha offerto ai visitatori alcune pubblicazioni di storia locale. Gim Bonzani ha poi accompagnato il gruppo per le vie del paese illustrando varie meridiane, molte di sua realizzazione ed altre di Brindicci Bonzani. A Craveggia, nei locali dove è esposta la mostra con le straordinarie opere di Dresti, gli gnomonisti sono stati accolti dal sindaco Paolo Giovanola che ha offerto loro una storica ristampa del paese opera del Dr. Gubetta. Altri partecipanti, accompagnati da Rossana Ramoni e Liliana Gallo hanno visitato le pregevoli architetture degli edifici di culto della Piazza dei Miracoli: la Parrocchiale, S. Marta e il Battistero. Successivamente i gruppi si sono recati a Malesco per visitare il Museo archeologico della pietra ollare del Parco Nazionale Val Grande. Sono stati accolti da Laura Minacci che, dopo avere illustrato le peculiarità del museo, ha offerto a tutti un gradito assaggio di bevande calde. L'accesso al museo è stato omaggio del Comune di Malesco.

- Domenica mattina l'assemblea ha avuto come gradito ospite l'astrofisico svizzero prof. Michele Bianda, direttore dell'IRSOL, l'istituto di ricerche solari di Locarno collegato al Politecnico di Zurigo. Bianda ha illustrato l'attività del Centro soffermandosi sulla ricerca nel campo della *spettropolarimetria* del Sole. L'argomento ha suscitato grande interesse. All'illustre ospite sono state consegnate delle pubblicazioni di carattere locale e, da parte dell'APAN di Suno (di cui è membro Corrado Pidò), l'omaggio davvero speciale di un frammento di meteorite metallica. I lavori sono terminati alle ore 13. Dopo il pranzo conclusivo gli gnomonisti hanno gustato il dolce prodotto dall'Hotel Boschetto sapientemente decorato dall'artista Daniela Mariotti con la copia di una delle meridiane presenti sulla casa parrocchiale di Druogno. Infine, tutti i partecipanti hanno firmato un originale orologio Alessi oggetto del designer Guixè che sarà esposto permanentemente presso il "Museo Alessi" a ricordo dell'evento.

Conclusioni

Ringrazio nuovamente il gruppo degli gnomonisti della Valle Vigezzo che hanno reso possibile l'ottimo andamento di questo Seminario. La Valle Vigezzo è anche detta "Valle dei pittori" per la sua illustre tradizione artistica favorita da una natura incontaminata con fitti boschi immersi in un paesaggio idillico. La stupenda valle piemontese è ricchissima di orologi solari. Ce ne sono quasi o forse più di 150 ed accompagnano il turista nelle passeggiate lungo la valle. In una recente pubblicazione i quadranti sono stati raccolti in una monografia dall'eloquente titolo "La Valle del tempo dipinto", quindi la conca è una vera e propria "manna" per coloro che hanno la nostra passione. Purtroppo, come ho già detto, la pioggia battente non ha dato tregua nei tre giorni del seminario impedendo ai congressisti ed ai loro accompagnatori di godere appieno delle meridiane e delle naturali bellezze del luogo. Un buon motivo per tornare, col bel tempo, a far visita a questi magnifici luoghi.